

DELIBERAZIONE N° XII / 2456

Seduta del 03/06/2024

Presidente ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE Vicepresidente

ALESSANDRO BEDUSCHI GUIDO BERTOLASO FRANCESCA CARUSO GIANLUCA COMAZZI ALESSANDRO FERMI PAOLO FRANCO GUIDO GUIDESI ROMANO MARIA LA RUSSA ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

## Oggetto

recepimento della convenzione quadro tra inail e la conferenza delle regioni e delle province autonome per l'accesso ai servizi sinp denominati: flussi informativi, registro delle esposizioni e registro infortuni

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Cozzoli

I Dirigenti Danilo Cereda e Nicoletta Cornaggia



## **VISTA** la seguente normativa nazionale:

- il D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, e s.m.i. c.d. "Testo unico sulla sicurezza", recante l'attuazione dell'articolo 1, della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'art.8:
  - ✓ comma 1 con il quale viene istituito il Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione (SINP) nei luoghi di lavoro e ne definisce le finalità di orientamento e programmazione nell'ambito dell'attività di vigilanza attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili nei sistemi informativi, anche tramite l'integrazione di specifici archivi e la creazione di banche dati unificate;
  - comma 3, così come modificato dal decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 dicembre 2021, n. 215, secondo cui l'INAIL rende disponibili ai Dipartimenti di prevenzione delle ASL/ATS, per l'ambito territoriale di competenza, i dati relativi alle aziende assicurate, agli infortuni denunciati, ivi compresi quelli sotto la soglia indennizzabile, e alle malattie professionali denunciate;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla legge 14 maggio 2005 n. 80 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi "che, all'articolo 15 prevede che le Pubbliche amministrazioni possano stipulare Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. recante il codice in materia di protezione dei dati;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 che all'articolo 50 comma 2 prevede, tra l'altro, che: "qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza



oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive";

- il D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 recante il "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
- il D.Lgs 23 febbraio 2000, n. 38, recante: "Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- l'accordo quadro di collaborazione tra l'INAIL, il Ministero della salute e la Conferenza delle Regioni e Province autonome sottoscritto il 10 dicembre 2015, rinnovato nel 2020, in particolare l'articolo 2 che, nel disciplinare le modalità di svolgimento della collaborazione per le attività in esecuzione dell'Accordo medesimo, prevede la sottoscrizione di apposite convenzioni;
- lo schema tipo di Regolamento per il trattamento di dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione/Provincia autonoma, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali/provinciali e degli altri enti vigilati e controllati dalla Regione/Provincia autonoma, approvato da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 6 giugno 2012.
- l'Intesa del 6 agosto 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025, che approva il PNP 2020 – 2025;
- l'Intesa del 5 maggio 2021, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani regionali della Prevenzione di cui al PNP 2020 – 2025;

**VISTE**, altresì, la seguente normativa di riferimento regionale:

 la legge regionale 30 dicembre 2009, n.33 Titolo VI "Norme in materia di prevenzione e promozione della salute" che all'art. 57 definisce le competenze delle ATS in materia di prevenzione e controllo, tra cui la prevenzione e la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di



lavoro e relativa programmazione dell'attività;

- la DGR XI/5389 del 18/10/2021 "APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2021-2025, AI SENSI DELLE INTESE STATO-REGIONI DEL 6 AGOSTO 2020 E DEL 5 MAGGIO 2021 (PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE)" con la quale si approva la proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025;
- la DCR XI/2395 del 15 febbraio 2022 di approvazione del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2022-2025 che ha individuato nel Macro Obiettivo (MO) 4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" azioni volte a perfezionare i sistemi e gli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro, al fine di programmare interventi di prevenzione, promozione, assistenza e controllo in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche, dal contesto socio-occupazionale e dall'analisi territoriale.
- la DGR XI/6869 del 2 agosto 2022 che approva il "Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" perseguendo finalità di sviluppo e diffusione di conoscenze, analisi e strumenti affidabili atti a far progredire la cultura della salute e sicurezza sul lavoro, ovvero ad innalzare il grado delle tutele nelle aziende mediante azioni di controllo, di assistenza e di scambio di buone pratiche realizzato attraverso il contributo dell'intero Sistema Integrato della Prevenzione;
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura anno 2024.

**VISTA** la "Convenzione quadro tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per l'accesso ai servizi SINP denominati: Flussi Informativi, Registro delle Esposizioni e Registro Infortuni", di seguito Convenzione, firmata dalle parti a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza nella seduta del 21 settembre 2023;

**POSTO** che la programmazione degli interventi di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro deve essere fondata sulla conoscenza approfondita della realtà territoriale soggetta a controllo, per cui è necessario che le decisioni siano assunte a fronte di un'attenta analisi del contesto, in termini epidemiologici, anche fruendo delle informazioni derivanti dagli attuali flussi informativi, tra i quali quelli relativi agli infortuni e alle malattie professionali presenti nei servizi Flussi Informativi, Registro delle Esposizioni e Registro Infortuni;



**RICHIAMATA** la DGR 1827 del 31 gennaio 2024 che stabilisce le "Regole 2024" in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 e ricomprende il rafforzamento dell'attività di analisi continua per la salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito dell'adozione della "Convenzione INAIL-Regioni per l'accesso ai servizi SINP denominati: Flussi Informativi, Registro delle Esposizioni e Registro Infortuni";

**RITENUTO** di recepire i contenuti della Convenzione, garantendone l'attuazione attraverso l'individuazione dei ruoli regionali e locali a ciò funzionali;

**RICHIAMATO** l'art. 9 della predetta Convenzione "Modalità di adesione e figure di riferimento per l'attuazione della Convenzione" che dispone che, per garantirne l'attuazione da parte delle Agenzie di Tutela della Salute, ne comunicano l'adesione in forma scritta alla segreteria della Conferenza delle Regioni indicando i nominativi e recapiti del nominato Responsabile della Convenzione, del Referente tecnico responsabile, del Supervisore, del "Gestore delle utenze regionali";

**CONSIDERATA** la comunicazione Prot. n. 876/C7SAN del 9 febbraio 2024 con cui la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso alle Regioni e Province Autonome la Convenzione firmata, richiedendo di aderire indicando le informazioni di cui al sopracitato art. 9;

**RICHIAMATA** la comunicazione Prot. n. A1.2024.0132707 del 23/02/2024 con cui Regione Lombardia -Direzione Centrale PNRR, OLIMPIADI E DIGITALIZZAZIONE ha aderito alla Convenzione, indicando, come richiesto dall'art.9 i seguenti referenti:

- Responsabile della Convenzione, quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni con INAIL ai fini dell'attuazione della presente convenzione: Nicoletta Cornaggia – DG Welfare - UO Prevenzione – Struttura Prevenzione sanitaria dai rischi ambientali, climatici e lavorativi e-mail nicoletta\_cornaggia@regione.lombardia.it;
- ✔ Referente tecnico responsabile, quale soggetto preposto all'effettiva attivazione e gestione operativa dei servizi nonché della corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative: Alessandro Camino - Prevenzione delle malattie infettive, negli ambienti di vita e di lavoro e sicurezza del consumatore Divisione servizi per il Welfare Regionale e-mail alessandro.camino@ariaspa.it;



✓ Supervisore, preposto al monitoraggio e al controllo del loro utilizzo da parte degli utenti dei rispettivi Enti di appartenenza e alle comunicazioni all'altra parte di eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali – Francesca Pregnolato, DG Welfare, UO Prevenzione – Struttura Prevenzione sanitaria da rischi ambientali, climatici e lavorativi - EQ Salute e sicurezza del lavoratore e del cittadino e-mail francesca\_pregnolato@regione.lombardia.it;

✓ Gestore delle utenze regionali, avente le funzioni indicate nell'allegato 4 della Convenzione, che, viene abilitato da INAIL come "utenza master" – Joseph di Matteo – SC Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro – ATS Milano e-mail jdimatteo@ats-milano.it.

**RICHIAMATO** l'allegato tecnico n. 4 della Convenzione che definisce i profili di accesso ai servizi telematici definiti Flussi informativi, Registro di Esposizione e Registro infortuni, in una logica di abilitazione "a cascata", dal livello centrale, e regionale a quello locale;

**POSTO** che la Convenzione prevede l'individuazione nelle ATS delle figure del Referente e dell'Operatore, quali soggetti abilitati a:

- ✓ visibilità di tabelle di sintesi a livello nazionale; visibilità dei dati anonimizzati
  con disaggregazione a livello nazionale, regionale, provinciale, comunale e
  a livello di Asl; visibilità dei dati completi degli elementi identificativi diretti a
  livello Asl di competenza.
- ✓ download massivo dei dati completi per il proprio territorio;

RICHIAMATO l'art. 5 della Convenzione "Misure di sicurezza e responsabilità" che impegna la Regione, e i Servizi prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro delle ATS per l'ambito territoriale di competenza a trattare i dati personali, osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla citata normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati, ossia in maniera da garantire un'adeguata sicurezza delle informazioni, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di scongiurare trattamenti non autorizzati o illeciti, la perdita, la distruzione o il danno accidentali e, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE, garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio individuato;



RICHIAMATO che per l'abilitazione del Referente ATS e dell'Operatore ATS il

Referente Regionale, abilitato dal Gestore delle utenze regionali, riceve preventivamente la richiesta dal titolare del trattamento dei dati della ASL

interessata;

**RITENUTO** di demandare a decreto successivo della Direzione Generale Welfare l'individuazione del personale ATS designato al trattamento per l'accesso ai servizi oggetto della Convenzione;

VALUTATE ED ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1. di recepire la "Convenzione quadro tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per l'accesso ai servizi SINP denominati: Flussi Informativi, Registro delle Esposizioni e Registro Infortuni", di seguito Convenzione, riportata in Allegato A, firmata dalle parti a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza nella seduta del 21 settembre 2023, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di impegnare, a norma dell'art. 5 della Convenzione, la Regione e i Servizi prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro delle ATS per l'ambito territoriale di competenza a trattare i dati personali, osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla citata normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati;
- 3. di individuare, ai sensi dell'art.9 della Convenzione, i seguenti referenti:
  - ✔ Responsabile della Convenzione, quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni con INAIL ai fini dell'attuazione della presente convenzione: Nicoletta Cornaggia – DG Welfare - UO Prevenzione – Struttura Prevenzione sanitaria dai rischi ambientali, climatici e lavorativi e-mail nicoletta cornaggia@regione.lombardia.it;



- Referente tecnico responsabile, quale soggetto preposto all'effettiva attivazione e gestione operativa dei servizi nonché della corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative: Alessandro Camino - Prevenzione delle malattie infettive, negli ambienti di vita e di lavoro e sicurezza del consumatore Divisione servizi per il Welfare Regionale e-mail alessandro.camino@ariaspa.it;
- ✓ Supervisore, preposto al monitoraggio e al controllo del loro utilizzo da parte degli utenti dei rispettivi Enti di appartenenza e alle comunicazioni all'altra parte di eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali – Francesca Pregnolato, DG Welfare, UO Prevenzione – Struttura Prevenzione sanitaria da rischi ambientali, climatici e lavorativi -EQ Salute e sicurezza del lavoratore e del cittadino e-mail francesca\_pregnolato@regione.lombardia.it;
- ✓ Gestore delle utenze regionali", avente le funzioni indicate nell'allegato 4 della Convenzione, che, viene abilitato da INAIL come "utenza master" – Joseph di Matteo – SC Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro – ATS Milano e-mail jdimatteo@ats-milano.it.
- 4. di impegnare le ATS a cura dei rispettivi titolari del trattamento dei dati ad inviare la richiesta per l'abilitazione del proprio Referente ATS al Referente Regionale che sarà abilitato dal Gestore delle utenze regionali;
- 5. di formalizzare con decreto successivo della Direzione Generale Welfare l'individuazione del personale ATS designato al trattamento per l'accesso ai servizi oggetto della Convenzione;

IL SEGRETARIO RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge